

L'iniziativa ieri alla Fortezza del Mare In 150 alla Palmaria per meditare

PORTO VENERE — Con oltre centocinquanta presenze nell'arco della manifestazione, ieri sull'isola Palmaria, la giornata dedicata alla meditazione si è chiusa con un successo e questo ha motivato gli ideatori a dare già l'appuntamento per il prossimo anno. La giornata di studio, ma più che altro il percorso di avvicinamento al mondo della meditazione, è stato organizzato da Marzia Ratti e Paolo Masegaglia con il Comune di Porto Venere. Incontri, dibattiti ed esercizi, presenza di Catherine Spaak, maestra di cerimonie, hanno trasformato la vita nella batteria Umberto I. Infatti in questa giornata non si è parlato solo di meditazione e delle molte argomentazioni legate a questo importante aspetto della vita, ma si è cercato un modo per comprendere se stessi e la consapevolezza della propria realtà. Le persone che si sono radunate in Palmaria hanno così incontrato ed in qualche caso scoperto, un modello positivo per affrontare la vita di tutti i giorni, aiutato anche dalla bellezza del luogo messo a disposizione dalla fondazione Marenostrum.



GIOIELLO
Ospite dei cantieri Navalmare, la bella barca è tornata a splendere dopo i certosini lavori di restauro

CINQUE TERRE

Il Parco fa scuola al meeting dei siti Unesco

CINQUE TERRE — I siti proclamati dall'Unesco «patrimonio mondiale dell'umanità» si confrontano in Norvegia in un convegno che si aprirà martedì e che, nella prima giornata di lavori, vedrà protagoniste le Cinque Terre. Sarà fatto il punto sulla cooperazione internazionale e sulle esperienze compiute in questi anni da parte di ciascun soggetto. Il convegno si svolgerà a Vega, a sua volta entrata a far parte del «patrimonio mondiale dell'umanità». A rappresentare le Cinque Terre sarà il sindaco di Vernazza, Gerolamo Leonardini. Con lui, per il Parco nazionale ed anche in veste di interprete, Matteo Perrone, funzionario dello stesso Ente Parco.

PORTO VENERE Sullo yacht «Morgan I»

Mini-crociere chic dal Golfo dei Poeti alla baia di Portofino

di Flavia Cima

PORTO VENERE — Nasce dalla passione per il mare e dal gusto di mettersi in gioco l'idea imprenditoriale di due spezzini Paolo Asti e Fausto Omoboni, che hanno dato vita a Dimensione Nautica, una società con sede nella

nostra città, da oggi sul mercato nautico con un'offerta di crociere giornaliere e mini crociere di due giorni, nello scenario del Golfo dei Poeti fino alla baia di Portofino. Cuore del progetto è lo splendido motoryacht Morgan I, imbarcazione

ne della tradizione cantieristica italiana degli anni '60 e dallo charme antico, apprezzata tra gli altri dall'indimenticabile Vittorio De Sica, uno dei suoi illustri e affezionati ospiti. L'inaugurazione del charter boat si svolge oggi alle 17 al molo Dondero 8 nella darsena di Porto Venere, accompagnata da una degustazione di prodotti tipici a cura del Parco Nazionale 5

Asti e Omoboni scommettono sul turismo nautico di qualità

Terre e del Parco Naturale di Porto Venere. Mantenuta nelle condizioni originali, la Morgan I si presenta come un'autentica «perla» dell'offerta turistica via mare nello spezzino. La dotazione di bordo è quanto di più piacevole si può desiderare per traversate raffinate, per un massimo di otto passeggeri, e mini crociere di due notti per 4/5 persone, all'insegna dell'eleganza e del romanticismo. L'esaltazione del bello è parte della barca: completi da tavola in porcellana, posateria in silver recuperata da transatlantici, corredi per il riposo in cotone o seta, set coordinati di spugne e accappatoi. E' possibile anche prenotare bed & breakfast in porto, cene in rada, attività in appoggio a yacht di grandi dimensio-

ni, marine location per spot e filmati. Sottocoperta c'è la zona notte con letto piano e ampia dinette, armadio guardaroba, servizi con doccia e il locale cucina. Si condensa così la proposta originale di Asti e Omoboni, che hanno trasferito in quest'avventura le rispettive competenze commerciali, amministrative, imprenditoriali e tecniche nautiche. Una soluzione d'impresa per una clientela esigente, italiana, ma anche proveniente da Francia, Inghilterra, Germania, Australia e Stati Uniti. «Un progetto - commentano gli ideatori Asti e Omoboni - che si sposa con le esigenze del territorio che mira ad un turismo di qualità e in grado di apprezzare le bellezze del nostro mare. Il comprensorio marino della Spe-

zia, nella sua estensione fino al levante genovese è caratterizzato da una costa marina di particolare bellezza che negli ultimi anni ha conosciuto un rinnovato incremento di presenza turistica che richiede una sempre più qualificata e dettagliata offerta. Un'esigenza legata anche allo sviluppo della nautica, del diporto, del turismo e conseguentemente della domanda di servizi inerenti questo segmento di attività industriale e commerciale. Sono stati costruiti nuovi porti turistici e darsene, ed incrementati il numero di posti barca. Il golfo della Spezia è così diventato un ambito strategico per la nautica ed il diportismo inteso anche come offerta turistica nautica». Il nuovo servizio è attivo da giugno fino a settembre inoltrato. La Morgan I salpa dalla banchina di Porto Lotti. Le prenotazioni possono essere effettuate sul sito www.morganprimo.com oppure ai numeri 0187-512.373; 338-3600839

Oggi pomeriggio il «battesimo» al molo Dondero della nuova iniziativa

Si è spento Belli ex titolare dell'Argo

LE GRAZIE — All'età di 92 anni si è spento Giuseppe Pellisier Belli, l'ex titolare del cantiere navale Argo delle Grazie. Originario della Val d'Aosta, dagli anni Sessanta ai primi anni Novanta aveva gestito lo stabilimento graziotto prima che fosse rilevato dal vicino cantiere Valdetaro. Ancora viva è la stima fra i maestri d'ascia e i dipendenti del cantiere che vogliono testimoniare il loro affetto ai familiari. L'estremo saluto al «signor Belli» sarà dato a Milano, città dove risiedeva.

GOLFO Per realizzare un documentario

Missione di Innocente su nave Margaret

LA SPEZIA — A quasi sei mesi dalla notte in cui la nave Margaret affondò davanti alla diga del Golfo della Spezia, una spedizione di sub andrà a realizzare una immersione per fare riprese video sullo stato del relitto. Il mercantile georgiano che si è incagliato contro gli scogli della diga foranea durante la burrasca del 3 dicembre 2005 sarà visitato martedì 6 giugno da una squadra guidata da Vittorio Innocente (record-man delle immersioni in bicicletta), che ha ottenuto l'autorizzazione da parte della Capitaneria di Porto della Spezia e si immergerà assistito dal Nucleo Sommozzatori dei Vigili del Fuoco della Spezia. La Margaret, una cementiera lunga 84 metri, proveniva da Genova ed era diretta a Varna in Bulgaria. A causa del maltempo il comandante aveva chiesto di ripararsi all'interno del porto ma l'ancora non ha tenuto e il cargo è andato alla deriva finendo contro la scogliera che la rada interno. I tredici marinai furono recuperati con un soccorso da manuale dagli elicotteri della Guardia costiera.

Innocente conferma ora che non c'è più alcun pericolo di inquinamento del mare ma resta alto invece il pericolo per chi si avvicina alla nave affondata, perchè la grossa falla che si è aperta nello scafo ha fatto inclinare di diversi gradi il relitto che è in continuo movimento. Il Comandante della Capitaneria di Porto della Spezia, Giovanni Pettorino, raccomanda i diportisti a rispettare l'ordinanza che, per motivi di sicurezza, vieta di avvicinarsi al relitto.

LE GRAZIE

Giornata nella memoria nel borgo con la sinergia tra Pro-Loce, Aive e Comune

Dalla passerella delle barche d'epoca a vela all'intitolazione della calata ad «Armandino»

LE GRAZIE — Sulla scia dello spettacolo della regata delle vele latine, un altro show marino avrà teatro nel seno delle Grazie. Si tratta del «bis» della passerella di barche storiche dell'Associazione italiana vele d'epoca già promossa dalla Pro Loco lo scorso anno (nella foto) in omaggio ai maestri d'ascia. Accadrà nella mattinata del 9 giugno prossimo — con la festosa cornice dei giochi d'acqua di una vedetta dei vigili del fuoco — saldandosi ad un'altra significativa iniziativa in programma, a cura dell'amministrazione comunale: l'intitolazione della calata del centro storico di Ria ad Armandino Esperti, per tutti «Armandino», graziotto esemplare per la dedizione al paese, ex consigliere ed assessore comunale deceduto anni orsono. La sua figura sarà ricordata con una piccola mostra allestita dall'Associazione culturale Calata di Ria sul luogo della cerimonia. Sempre all'insegna della memoria, per l'occasione, saranno riaperti i battenti dell'esposizione allestita nell'ex convento dei frati Olivetani dove saranno ancora ammirabili la mostra degli attrezzi dei maestri d'ascia di Pietro Ricci e la mostra sulle paranze curata dall'Associazione



Calata di Ria. Ad esse si affiancherà la mostra fotografica «Dalle Grazie a Capo Horn» a cura di Edoardo Napodano, armatore del Grel (panfilo d'epoca costruito dal cantiere Argo e recentemente iscritto all'Aive) che proprio a Ria, a confronto con i marinai di lungo corso, maturò lo vocazione per le navigazioni d'altura a vela. L'articolata esposizione ospitata al convento sarà aperta fin dalle 9,45 per consentire le visite agli alunni delle scuole delle Grazie. Questi poi, alle 10,45, sulla Rotonda, faranno da cornice al defilamento delle barche d'epoca dell'Aive (se ne prevede una ventina); il pro-

fessor Pier Maria Conti, consigliere dell'Aive, ad ogni passaggio, spiegherà sommariamente la storia di ogni singolo yacht (che poi raggiungerà l'isola del Tino per posizionarsi, alle 12, sulla linea di partenza della regata «Durand De la Penne» con traguardo al traverso dell'isola di Capraia). Attorno alle 11,30, alle Grazie, a chiusura della passerella nautica, la solenne intitolazione della Calata di Ria ad Armandino Esperti con l'intervento del sindaco Salvatore Calcagnini e dell'ex sindaco Franco Talevi.

C.R.